



Caselle di Sommacampagna
Li, 5 Giugno 2008

Al **SINDACO: Fabio Meneghello**
del Comune di TREVENZUOLO
Via Roma, 5
37060 Trevenzuolo

Al **SINDACO: Mario Faccioli**
del Comune di VILLAFRANCA
Corso Garibaldi, 39
37069 Villafranca

Al **SINDACO: Graziella Manzato**
del Comune di SOMMACAMPAGNA
Piazza Carlo Alberto, 1
37066 – Sommacampagna

Oggetto: **Autodromo del Veneto – Trevenzuolo – VR**
Osservazione alla Valutazione di Impatto Ambientale

[-] Premessa:

Dal sito web dell'Autodromo del Veneto – Trevenzuolo VR, dove è pubblicato il: **S.I.A. – Studio Impatto Ambientale** inerente la **Valutazione di Impatto Ambientale** alla quale è in fase di esame e sottoposizione la struttura denominata **MOTORCITY**, ho estratto alcune righe del "**Quadro Progettuale Definitivo**".

Pagina 114/140

*Assumendo in un anno 255 giorni feriali e 110 giorni weekend o festivi, e ipotizzando il numero di giornate corrispondenti alla domanda minima e alla domanda massima come indicato nella tabella seguente, la domanda annua soddisfatta dal trasporto pubblico può quindi essere stimata in circa **4.350.000 passeggeri annui**.*

Pagina 115/140

*Il Collegamento Ferroviario è **in grado di attirare il 90% della domanda** stante la percezione del tipo di servizio presso l'utenza e stante le destinazioni servite (direttrice Aeroporto – Verona).*

*La domanda destinata all'Autodromo nei giorni di svolgimento dei principali eventi è **servita interamente dal modo ferroviario**.*

*Pertanto, è possibile stimare la **domanda annua su ferro** in circa **3.950.000 passeggeri** (Tabella 7.2.3.1/XII)*

Pagina 116/140

Tabella 7.2.3.1/XII: Domanda annua su treno ed autobus

	<i>Treno</i>	<i>Autobus</i>	Treno	Autobus
<i>Motorcity senza Autodromo</i>	90%	10%	3.627.853	403.095
<i>Autodromo grandi eventi</i>	100%	0%	91.565	0
<i>Autodromo altri eventi</i>	90%	10%	229.895	25.544
totale			3.949.313	428.693

In relazione all'origine degli spostamenti, si ipotizza che **1/3 della domanda su ferro arrivi via Aeroporto** e che **2/3 provenga da Verona Porta Nuova**. La Domanda sul collegamento ferroviario è quindi divisa nelle seguenti componenti:

Tabella 7.2.3.1/XIII: Domanda Annua sul collegamento ferroviario

	Split	Treno
Verona-Motorcity	67%	2.632.875
Aeroporto-Motorcity	33%	1.316.438
Totale		3.949.313

Dopo un'attenta analisi delle capacità dell'aeroporto di Villafranca di Verona e una stima della domanda e l'offerta di trasporto pubblico nell'area di motor city (vengono omesse in questa relazione ma possono essere richieste) si passa ad uno studio di fattibilità per diminuire sensibilmente il traffico indotto dal motor city.

7.2.3.2 Proposta di nuovo sistema di trasporto pubblico su ferro per il collegamento stazione FS di Verona – Aeroporto Catullo – Motorcity.

L'Area su cui è previsto lo sviluppo del progetto Motorcity è situata nell'immediata prossimità del tracciato della linea ferroviaria Dossobuono – Isola della Scala, dismessa dagli anni 80. Il sedime ferroviario, potenzialmente riutilizzabile per l'inserimento di un nuovo sistema di trasporto collettivo, presenta condizioni di degrado a causa dell'abbandono e della mancata manutenzione.

Secondo quanto scritto in queste pagine, all'Aeroporto Catullo dovrebbero atterrare **1.316.438** passeggeri che poi, **tramite il treno dovrebbero recarsi al Motorcity**. Dall'Aeroporto però potrebbero atterrare anche altri passeggeri, che utilizzando, il **Taxi**, l'**Auto a noleggio** e anche gli **autobus** di linea, potrebbero anche questi accedere al Motorcity. Secondo questa logica quindi, all'Aeroporto dovrebbero atterrare **1,5 milioni** di passeggeri e conseguentemente poi dovrebbero decollare altrettanti **1,5 milioni** di visitatori del Motorcity.

Per quanto scritto nel S.I.A. dell'Autodromo del Veneto, si potrebbe generare un traffico di circa **tre milioni di passeggeri** che con una media di 150 pax/aereo creerebbero, tra decolli e atterraggi un **incremento dei voli di 20.000 aerei** con relativo **impatto ambientale** sulle popolazioni residenti nell'intorno aeroportuale.

[-] 1^ Osservazione:

In considerazione che l'Autodromo del Veneto (come risulta dal S.I.A.) creerà un **incremento pari a circa 20.000 voli annui** sull'Aeroporto Catullo, **si osserva e si chiede, quali saranno gli "INTERVENTI di MITIGAZIONE AMBIENTALE" e di "COMPENSAZIONE AMBIENTALE" che la società Autodromo del Veneto S.p.A. intende PROPORRE e REALIZZARE a favore delle popolazioni residenti nell'intorno aeroportuale, prima dell'inizio dei lavori dell'Autodromo?**

[-] 2^ Osservazione:

Considerato che l'Aeroporto: Catullo di Verona, che l'Interporto del Quadrante Europa, (e altri insediamenti del Quadrante Europa) e che le due Autostrade "A22" e "A4", tutte queste infrastrutture sono... **MANCANTI del Decreto di Compatibilità Ambientale**, in quanto mai sottoposte alla Valutazione di Impatto Ambientale, **si osserva e si chiede, se prima di creare nuovi impatti ambientali, quali l'Autodromo, non sia necessario procedere a predisporre un PROGETTO DI RISANAMENTO AMBIENTALE sulle aree dell'intorno di queste infrastrutture, al fine di realizzare una serie di interventi atti a migliorare la qualità della vita dei residenti.**

[-] Conclusioni:

Per le premesse, per le considerazioni e per le osservazioni come qui sopra espresse, si ritiene che detta opera, denominata "Autodromo del Veneto", **NON DEBBA ESSERE REALIZZATA**, se **PRIMA non siano realizzati INTERVENTI di "MITIGAZIONE AMBIENTALE" e di opere di "COMPENSAZIONE AMBIENTALE"**, il tutto inserito in un **PROGETTO di "RISANAMENTO AMBIENTALE"** che vada a coinvolgere i **territori comunali** di Villafranca e di Sommacampagna.

Certo che quanto qui espresso... possa essere tenuto in dovuta considerazione, **al fine della salvaguardia della salute pubblica dei cittadini**, di cui i **Sindaci** ne sono **responsabili**, porgo distinti saluti.

Un Cittadino di Caselle:
Beniamino Sandrini